

VareseNews

“Il nostro futuro è il web”: aspiranti Steve Jobs crescono a Laveno

Pubblicato: Mercoledì 30 Ottobre 2013



Non è un garage ma uno sgabuzzino. L'età, però, è simile: dieci/dodici anni. **C'è qualcosa di conosciuto nella storia di Mattia, Francesco e Noah, tredicenni di Laveno con la passione per l'informatica** (nella foto Mattia e Francesco).

Il loro mito non è **Steve Jobs** ma da lui hanno imparato la voglia di sperimentare, conoscere, migliorare ("Stay hungry, stay foolish").

«Abbiamo iniziato facendo **tutorial che mettevamo sul nostro canale Youtube** – spiega **Francesco**, un bel volto sorridente e due occhi vispi – Si trattava soprattutto di “**game player**”, le nostre telecronache dei giochi che ci appassionavano. Poi abbiamo deciso che era tempo di fare il salto».

La loro amicizia è nata all'oratorio. Qui hanno scoperto la comune passione per l'informatica: « Ci troviamo in uno sgabuzzino, ricovero per attrezzi – commenta **Mattia**, un'espressione dolce e un po' timida – e lavoriamo alla nostra grande passione: **i computer, l'informatica e internet**. La rete è meravigliosa, ti porta ovunque, ti mette in contatto con il mondo. **È un laboratorio dove fioriscono le idee, che vengono condivise e sviluppate e migliorate**».

Convinti che il futuro è nella rete, i tre amici si sono portati avanti: « **Abbiamo aperto una nostra piattaforma su Altvista: "Quacisiamonoi" chiamato anche "Tusper_tu"** – racconta Francesco – Un luogo gratuito di condivisione. Qui noi pubblichiamo le nostre recensioni, soprattutto di giochi, i tutorial e le informazioni che troviamo nelle rete e che riteniamo importanti per la nostra comunità».

Come luogo libero, **i tre ragazzi offrono spazi a quanti hanno voglia di dire la propria opinione**: « Ci ha risposto **Giulia**, una ragazza di ventidue anni di Verona, che scrive soprattutto di moda – spiega Francesco – Ma noi siamo aperti a tutti. Vorremmo anche coinvolgere giovani programmatori: di solito gli altri siti chiedono di essere pagati per pubblicare i loro lavori. **Noi siamo nati gratuiti e vogliamo rimanere una piattaforma di condivisione, un luogo di incontro e accrescimento reciproco**».



I ragazzi, però, non si limitano a “spammare” la loro idea, attraverso i social media, i forum e i blog, ma **continuano a studiare per migliorarsi**: « Conosciamo il **linguaggio “html”** e con questo stiamo progettando un **motore di ricerca che non si limiti alle parole ma ai temi** – dice **Mattia che è il regista dello sviluppo tecnologico** – il lavoro è tanto ma ci appassiona e più innoviamo, più capiamo che è la strada giusta. Abbiamo iniziato a scrivere e a fare video ma oggi siamo lanciati verso il consolidamento e lo sviluppo della nostra piattaforma. Noi siamo un hub a disposizione di quanti hanno voglia di comunicare».

Tra i servizi offerti c'è anche la possibilità di scaricare app: « Questo è il compito di **Noah** – racconta Francesco spiegando che l'amico è assente per motivi di “famiglia” – è lui che sviluppa questa parte del sito. **Per ora ci rivolgiamo al mondo Android**».

Francesco è un fiume in piena: ci parla di “tag” e di “statistiche” , pagine viste e flussi delle notizie: « Abbiamo inserito il “translator” così **abbiamo molte visite dall'estero**: dagli Stati Uniti alla Thailandia. Anche Apple inc. ha guardato la nostra piattaforma. **Nell'ultimo mese abbiamo un incremento delle visite del 109,52%**. È divertente vedere da dove arrivano le visite, cosa cercano: sono dati che ci aiutano a capire meglio dove dobbiamo andare».

I tre giovani sono veri “smanettoni”: « **A cinque anni ero già appassionato di computer** – rivela Francesco – scaricavo programmi. **L'unico vero freno, in questo momento, è la connettività in Italia**. Siamo veramente indietro rispetto ad altri stati e questo è un notevole problema. Pensate a tutti i giocatori on line, gli italiani non riescono mai ad aggiudicarsi qualche torneo spesso a causa della connettività lenta. Basta un ritorno rallentato che sei morto....»

I tre amici frequentano la terza media ma per loro la scelta della scuola non è difficile: liceo scientifico scienze applicate per Francesco e informatica per Mattia: «**Il web è tutto, nel bene e nel male. Ma è il futuro**» assicurano gli aspiranti “Steve Jobs” di Laveno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it